

COVID: ROBIN HOOD, "ENORMI PROBLEMI PER ACCESSO INFORMAZIONI UTILI"

31 Marzo 2020



TERAMO – “Abbiamo un problema con l’informazione. Esiste un’epidemia sulle informazioni poco chiare, tante, ripetute, sovrabbondanti e molte assenti”.

A denunciarlo l’Associazione Robin Hood di Teramo, che rileva dalle telefonate pervenute, una serie di difficoltà “nella individuazione di aeree problematiche alle quali per il momento non ci sono o pare risposte”.

“La prima area problematica: molte persone lamentano la perdita di lavoro, magari part-time o in nero, ma il possesso di abitazioni o risparmi vincolati a figli minori, determinano un Isee non compatibile con gli aiuti , di fatto sono nelle condizioni di non poter far fronte al pagamento delle utenze e delle necessità familiari. La seconda e terza pur presente nelle disposizioni governative, le banche hanno passato le rate dei mutui, le società di gestione della luce e gas hanno effettuato distacchi. La quarta per gli studenti e lavoratori in zone rosse e successivamente su tutto il territorio, che non possono utilizzare gli appartamenti, gli affitti o le rescissioni dai contratti, per i quali ad esempio gli affittuari chiedono di liberare gli appartamenti cosa evidentemente impossibile; La quinta i rimborsi relativi a viaggi non utilizzati e abbonamenti annuali”

E ancora snocciola Robin Hood, “la sesta è la impossibilità ad adempiere ad obblighi come il bollino delle caldaie, la difesa ad atti della pubblica amministrazione; L’ottava gli abbonamenti ad asili nido palestre centri estetici, per servizi e prestazioni che non possono essere utilizzati; La nona costi per la garanzia della continuità didattica da attrezzature a collegamenti internet di cui le famiglie si sono dovute dotare; La decima società di recupero crediti, che imperversano di telefonate e messaggi i cittadini nella difficoltà oggettiva di difendersi”.